

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 1

ANALISI DELLE SOCIETA' CONFLUENDE

PAGINA BIANCA

FINAGRA S.p.A.

PAGINA BIANCA

Informazioni Generali

**Ragione
sociale**

**Finagra
S.p.A.**

**Missione
statutaria**

Esercizio dell'attività di banca d'affari nell'ambito del settore zootecnico, avendo come obiettivo istituzionale il rilancio della competitività del settore.

**Patrimonio
Netto**

84.819 milioni

**Linee di
operatività**

Azionariato

92,79% Min.

Pol.Agric.

7,21% 13 Istituti

Bancari

- Finagra è una finanziaria che opera nel settore zootecnico utilizzando gli strumenti tipici delle merchant bank: acquisizione partecipazioni, rilascio fidejussioni, concessione finanziamenti, ecc.

**Legge
Istitutiva**

L. 87/90

modificata

dalla L.

252/91

- Attività collaterale è costituita dal supporto consulenziale prestato alle aziende zootecniche su materie di carattere finanziario e gestionale.

Evoluzione operativa e normativa



Con la legge 9 aprile 1990 n.87 è istituito il Comitato per la ristrutturazione del settore zootecnico, a cui viene affidato il compito di verificare la situazione del settore zootecnico e di redigere un programma di intervento.

La legge prevede che il Comitato promuova la costituzione di una società per azioni, che svolga il ruolo di braccio finanziario operativo per gli interventi, a sostegno delle aziende zootecniche, programmati dal Comitato stesso.



La legge 8 agosto 1991 n.251, che modifica la legge 87/90, individua in lire 200 miliardi le risorse per l'anno 1991 per l'intervento straordinario nella zootecnica. I progetti a valere su queste risorse devono essere integrati, di rilevanza nazionale e devono rispondere alle linee strategiche e ai criteri stabiliti in apposito programma straordinario. I soggetti promotori possono essere le società cooperative e le altre società che assicurino una significativa presenza sui mercati.



Alla fine del 1994 vengono acquisite le prime due partecipazioni da parte della Società. Solo in tale periodo, infatti, l'attività di Finagra era limitata dal completamento degli adempimenti previsti dal Ministero per le Politiche Agricole per l'approvazione dei progetti presentati ai sensi della legge 251/91.



Il decreto legge n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 341/95, istituisce il "Gruppo di Esperti" che avrà tra i propri compiti la valutazione delle varianti apportate ai progetti presentati ai sensi della legge 252/91.



Il 5 marzo 1998 l'assemblea degli azionisti, su proposta del Ministero per le Politiche Agricole, delibera la modifica dell'articolo 2 dello Statuto relativo all'oggetto sociale, estendendo in forma esplicita l'operatività di Finagra S.p.A. a tutto il settore zootecnico. Precedentemente alla modifica statutaria, Finagra ha avuto come soggetti destinatari le società i cui progetti fossero stati approvati ai sensi della legge 252/91. In questa fase le aziende richiedenti sono risultate operanti soprattutto nella macellazione della filiera bovina.

Descrizione delle linee di operatività

Linee di operatività



Modalità di intervento

I servizi di merchant banking sono i seguenti:

- acquisizione e dismissione di partecipazioni. La Società diventa partner finanziario delle imprese zootecniche per un periodo limitato (4 - 5 anni);
- rilascio di fidejussioni limitate ed accessorie a fronte di operazioni creditizie;
- concessione di finanziamenti;
- predisposizione, esame e valutazione di progetti di ristrutturazione e sviluppo;
- organizzazione di finanziamenti in pool.

Elementi quantitativi

- A dicembre 1998 complessivamente Finagra è intervenuta nel comparto zootecnico attraverso l'acquisizione di partecipazioni di minoranza per un importo inizialmente erogato di lire 11.158 milioni, la sottoscrizione di prestiti obbligazionari e di prestiti sociali per complessive lire 17.800 milioni, il rilascio di garanzie fideiussorie per lire 4.500 milioni.



L'attività di supporto consulenziale consente a Finagra di fornire al comparto zootecnico un servizio completo, affiancando all'apporto finanziario diretto strumenti di carattere economico-gestionale rivolti a favorire la crescita competitiva delle aziende. La tipologia di servizi erogata è la seguente:

- elaborazione di prospetti di presentazione al sistema bancario;
- formalizzazione di programmi di investimento e quantificazione dei relativi fabbisogni;
- individuazione delle controparti;
- gestione rapporti con il sistema bancario;
- consulenza su specifiche tematiche di carattere fiscale;
- supporto nello sviluppo di sistemi di controllo di gestione.

- L'attività ad oggi si è rivelata sostanzialmente marginale

PAGINA BIANCA

I G S.p.A.

PAGINA BIANCA

Informazioni Generali

Ragione sociale

Società per la
imprenditorialità
giovane S.p.A.

Patrimonio Netto

13.835 milioni

Azionariato

83,7% Min.
Tesoro
16,3% altri

Legge istitutiva

D.M. 30.12.85, n. 786
convertito con
L. 28.2.86, n. 44

Missione statutaria

- concessione di agevolazioni e produzione di servizi a favore di organismi ed Enti anche territoriali, imprese ed altri soggetti economici, finalizzati alla creazione di nuove imprese e al sostegno delle piccole e medie imprese, costituite e formate dai soggetti indicati alla legge 95 del 9.3.95, e finalizzati allo sviluppo locale

- selezione, finanziamento e assistenza tecnica di progetti relativi all'avvio di attività tipiche del lavoro autonomo

Linee di operatività

- attività di "creazione di impresa", attraverso la concessione di contributi in conto capitale finalizzata alla costituzione di imprese giovanili ai sensi delle leggi n. 95/95 e n. 236/93

- promozione e sostegno all'avvio di processi di sviluppo economico e sociale, attraverso la diffusione della cultura d'impresa

- progettazione, stimolo e regia di processi di formazione e di sviluppo a livello locale finalizzati agli obiettivi sub A) e B), anche con gestione di fondi europei

Evoluzione operativa e normativa



viene emanato il D.L. 30.12.85, n. 786, coordinato con la successiva legge di conversione del 28.2.86, n. 44, concernente misure straordinarie per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno, attraverso la promozione ed il finanziamento di nuove imprese



la legge 19 luglio 1993, n. 236 prevede l'intervento agevolativo nella creazione di nuove imprese che promuovono nuove iniziative nei settori della fruizione dei beni culturali, del turismo, della manutenzione delle opere civili ed industriali, delle innovazioni tecnologiche, della tutela ambientale, dell'agricoltura, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agro-industriali. L'ambito di applicazione è costituito dai territori rientranti negli obiettivi 1, 2 e 5b



il 26.7.94 viene costituita la Società per l'Imprenditoria Giovanile S.p.A., ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.L. 31 maggio 1994, n. 331



Il D.M. Min. Bilancio del 24.11.94, n. 695 regola le modalità per la concessione di agevolazioni all'imprenditoria giovanile, definendo in particolare i soggetti beneficiari, i progetti finanziabili, i benefici, le spese ammissibili, il contributo per le spese di gestione, gli organi e le procedure degli interventi di agevolazione



viene emanata la L. 29 marzo 1995, n. 95, di conversione del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26, disciplinante gli interventi finalizzati allo sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile nell'ambito della produzione di beni nei settori dell'agricoltura, artigianato, industria, e della fornitura di servizi alle imprese

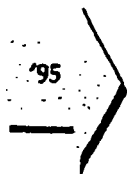


il 6.7.95 viene stipulata la Convenzione fra Min. Tesoro ed IG S.p.A., relativa alla gestione dei fondi destinati alle finalità della legge n. 95/95. La Convenzione è successivamente approvata con Decreto del Min. Tesoro del 18 luglio 1995

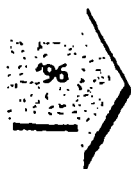


il D.L. n. 244 del 1995 convertito con modificazioni nella legge 341/95 prevede l'estensione dell'intervento previsto dalla L. 236/93 a nuovi settori di attività

Evoluzione operativa e normativa



la decisione UE C(95)2481 del 15.11.95 approva il Programma Operativo "Industria, artigianato e servizi alle imprese" 1994-1999, nell'ambito del quale IG è soggetto attuatore della Misura 1.4 "Formazione per la nuova imprenditorialità giovanile"



viene emanata la l. 28 novembre 1996, n. 608, che prevede misure straordinarie per la promozione del lavoro autonomo. Il DM del Min. Tesoro n. 591/1996 definisce i criteri e le modalità di concessione delle agevolazioni



L'Assemblea straordinaria di IG delibera il 20.12.96 l'aumento del capitale sociale da L. 12.000 mln. a L. 12.284 mln.



in data 22.12.97 viene costituita la prima società partecipata operante a livello regionale (IG lucana)



la l. 27.12.97, n. 449 (art. 4, comma 15) estende le agevolazioni in materia di lavoro autonomo alle aree che presentano rilevante squilibrio fra domanda ed offerta di lavoro - secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, del DPR n. 616 del 24.7.1977 - individuate con il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 138 del 14.3.95

Evoluzione operativa e normativa



in data il 21.4.98 viene costituita la seconda IG regionale (IG Abruzzo)



la legge n. 176 del 5.6.98 autorizza IG in materia di lavoro autonomo ad erogare un'anticipazione del 30% sul totale degli investimenti ammessi



in data il 21.12.98 vengono costituite la terza e la quarta IG regionali (IG Puglia e IG Campania)



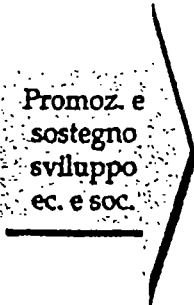
nel mese di marzo 1999 il CdA di IG S.p.A. delibera la costituzione della società IG Molise

Descrizione delle linee di operatività

Linee di operatività	Modalità di intervento	Dati quantitativi	Riferimenti normativi
	• gestione del programma pubblico per la creazione di nuove imprese giovanili residenti in aree svantaggiate (in base ai criteri UE), operanti: a) nei settori della produzione di beni in agricoltura, artigianato ed industria, e di fornitura di servizi alle imprese	• finanziamenti erogati (a+b): Lit. 2.341 miliardi	
	b) nella fornitura di servizi nei settori dei beni culturali, turismo, manutenzione opere civili ed industriali, tutela ambientale, innovazione tecnologica, agricoltura, trasformazione e commercializzazione di prodotti agroindustriali - In particolare, IG: • promuove la cultura d'impresa • indirizza e sostiene i giovani nel passaggio dall'idea imprenditoriale all'elaborazione del piano d'impresa • selezione le proposte imprenditoriali e valuta i progetti d'impresa • affianca le nuove imprese nella fase di realizzazione degli impianti, nell'avvio della gestione, prestando assistenza tecnica, fornendo servizi di formazione ed erogando direttamente gli incentivi finanziari sulla base degli investimenti realizzati • controlla la validità tecnico-produttiva degli impianti e la gestione finanziaria ed economica delle nuove imprese nei primi anni di attività	• n. progetti presentati: 5.767 • n. progetti approvati: 1.451 • n. progetti ammessi alle agevolazioni: 1.109 • n. imprese finanziate: 965	• legge 95/95 • Convenzione con Ministero Tesoro • Statuti IG e IG Regionali
	b) nella fornitura di servizi nei settori dei beni culturali, turismo, manutenzione opere civili ed industriali, tutela ambientale, innovazione tecnologica, agricoltura, trasformazione e commercializzazione di prodotti agroindustriali	• n. progetti presentati: 254 • n. progetti approvati: 83 • n. progetti ammessi alle agevolazioni: 18 • n. imprese finanziate: 7	• legge 236/93, art. 1 bis • Convenzione con Ministero Lavoro • Statuti IG e IG Regionali

Si sottolinea che è in corso un processo di decentramento territoriale mediante progressivo trasferimento dell'attività di creazione d'impresa alle cinque IG regionali (Abruzzo, Basilicata, Molise, Campania e Puglia). L'articolazione territoriale di IG si avvale inoltre di 13 Uffici territoriali presso le CCLAA.

Descrizione delle linee di operatività

Linee di operatività	Modalità di intervento	Dati quantitativi	Riferimenti normativi
 Promoz. e sostegno sviluppo ec. e soc.	• sostegno al consolidamento: post-tutoraggio alle imprese che hanno superato la fase di start-up • sostegno alla internazionalizzazione di PMI • vendita di servizi specifici alle grandi imprese e creazione di imprese da imprese (spin-off) • servizi per lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile (partecipazione alla gestione dell'Osservatorio sull'imprenditorialità femminile) • servizi al territorio (ad es. creazione di parchi letterari) • attività di comunicazione (in particolare sito internet <i>igol</i>, navigato da circa 10.000 utenti) • altri servizi ed attività (ad es. promozione di idee imprenditoriali per lo sviluppo del territorio, assistenza allo sviluppo locale, partecipazione a progetti di organizzazioni internazionali, gestione del programma IG students)	Attività di post-tutoraggio: • n. progetti realizzati o in via di realizzazione: 41 • imprese coinvolte beneficiarie: 630 • imprese complessivamente partecipanti: 1965 Attività di creazione di parchi letterari: • n. progetti presentati: 238 • n. progetti idonei: 90 • n. progetti finanziati: 17	• Q.C.S. 1994/99 P.O. "Industria, artigianato e servizi alle imprese" - misura 1.3